

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

attuazione della Misura M16.01

“Aiuti per la costituzione e l’operatività dei gruppi operativi del PEI “



Genova - 20 giugno 2018

Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Penco Damiano - Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica

attuazione della M16.01 (1)

- **PRIMA FASE** “*costituzione dei Gruppi operativi*” (non obbligatoria);
- **SECONDA FASE** “*attuazione del progetto dei Gruppi operativi*”;



PROGETTI DI COOPERAZIONE



promuovere **l'innovazione** tramite un approccio collettivo e territoriale

attuazione della M16.01 (2)

- **PRIMA FASE** (*setting-up*)

La 1^a fase sostiene a partire da una **IDEA DI INNOVAZIONE**, da una **PROBLEMATIC**, **DA un'OPPORTUNITA'**, da un **FABBISOGNO**, l'attuazione di **progetti preliminari di cooperazione** finalizzati alla **costruzione del Gruppo operativo** e alla redazione del **progetto definitivo di cooperazione**.

- **SECONDA FASE**

È la fase attuativa del **progetto definitivo di cooperazione** approvato, compresa la costituzione del **Gruppo operativo** e la divulgazione dei risultati.

il Gruppo operativo:

- ✓ è definito dagli art. 56 e 57 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- ✓ comprende forme di partenariato, che coinvolgono una pluralità di attori, purché necessari alle finalità del progetto, che collaborano per la realizzazione di un progetto di innovazione;
- ✓ è tenuto a divulgare i risultati (**obbligatorio**);
- ✓ fornire dati e informazioni alla Regione e alla UE;
- ✓ comunicare e divulgare le attività anche tramite la Rete PEI-AGRI e la Rete rurale nazionale (RRN).

il concetto di innovazione

- ✓ *“L’innovazione: una **nuova idea che trova successo nella pratica**. La «**nuova idea**» può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo e un nuovo modo di organizzare le cose ecc.”;*
- ✓ la nuova idea si trasforma in una innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica;
- ✓ **è importante il coinvolgimento delle imprese (forestali) nelle attività progettuali** non in quanto “oggetto” di studio o semplici operatori ma come **portatori di fabbisogni/interessi** con **un ruolo diretto** per utilizzare attivamente le loro capacità imprenditoriali e le loro conoscenze pratiche con il fine di sviluppare soluzioni e opportunità e creare compartecipazione all’innovazione che si sta producendo (**innovazione interattiva**);
- ✓ il **trasferimento dell’innovazione non dipende unicamente dalla sua solidità**, ma anche dalle caratteristiche del mercato, dalla volontà del settore di adottarla, dal rapporto costo-efficacia, dalla conoscenza e dalle percezioni degli attori interessati, da altri fattori esterni accidentali (non sempre prevedibili);

IL BANDO (1° fase)

approvazione con DGR n. 390 del 1 giugno 2018



- attiva la **1ª fase** e riguarda esclusivamente **il settore FORESTALE**;
- ha disponibilità finanziaria: euro **100.000,00**;
- concorre finanziariamente sulla **Focus area 2.a**:
 - ✓ **Priorità 2**: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - ✓ **Focus Area 2.A**: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- risponde specificatamente ai **Fabbisogni F03 e F04 (vedi cap. 4.2.3 e 4.2.4 del PSR)**:
 - ✓ **F03** - favorire la diffusione dell'innovazione per migliorare la competitività e la sostenibilità delle aziende;
 - ✓ **F04** - accrescere il collegamento tra ricerca e mondo agricolo e rurale anche attraverso la creazione di reti e la cooperazione

NB: la misura è collegata alla **priorità 1** "*promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale*"

Progetto preliminare di cooperazione (1)

- **costi:** fino a euro euro **20.000,00** per progetto - **tasso di contributo: 100 %**
- **tematiche:**
 - ✓ *valorizzazione e gestione multifunzionale delle foreste;*
 - ✓ *altri temi a condizione che siano rispettate le priorità indicate nel PSR e gli obiettivi del PEI ai sensi dell'art. 55 del Reg. n.1305/2013.*
- **informazioni richieste** (*domanda di sostegno, scheda tecnica e finanziaria*):
 - ✓ i partner coinvolti;
 - ✓ la coerenza e pertinenza con focus area, fabbisogni, obiettivi PEI, ecc;
 - ✓ il **fabbisogno** o il **problema aziendale e/o territoriale da risolvere**;
 - ✓ **l'idea di innovazione e le specifiche opportunità** da promuovere;
 - ✓ le attività che si intendono realizzare nella prima fase e relative tempistiche e durata;
 - ✓ **i nuovi partner** da ricercare e coinvolgere, necessari per l'implementazione del progetto (motivazione);
 - ✓ i costi totali previsti e la loro ripartizione (per partner);

PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE (PEI)

art. 55 del Reg. UE 1305/2013

- ✓ promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto del clima e la resilienza climatica nel settore agricolo **e forestale**, lavorando per sistemi di produzione agroecologici e operando in armonia con le risorse naturali essenziali da cui dipendono l'agricoltura **e la silvicoltura**;
 - ✓ contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti alimentari, mangimi e biomateriali, inclusi sia quelli esistenti che quelli nuovi;
 - ✓ migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi;
 - ✓ gettare ponti tra la ricerca e le tecnologie di punta, da un lato, e gli agricoltori, i gestori forestali, le comunità rurali, le imprese, le ONG e i servizi di consulenza, dall'altro.
- per realizzare i propri obiettivi, il PEI:
- ✓ crea valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
 - ✓ si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi; nonché
 - ✓ informa la comunità scientifica sul fabbisogno di ricerca del settore agricolo.

Progetto preliminare di cooperazione (2)

INTERVENTI AMMISSIBILI

- attività di animazione e di informazione territoriale per la **ricerca di partner** compreso i costi per l'innovation broker per il costituendo GO;
- realizzazione di studi propedeutici e di fattibilità finalizzati alla predisposizione del progetto definitivo;
- progettazione con la descrizione dettagliata dell'innovazione da sviluppare, collaudare, adeguare o attuare e dei risultati attesi e la definizione dei costi;
- individuazione delle opportune forme di finanziamento.

Progetto preliminare di cooperazione (3)

- durata: max **tre mesi**;
- **date di inizio e di conclusione del progetto** definite a preventivo:
 - ✓ eventuale proroga della data di conclusione del progetto: max **30 giorni**;
 - ✓ richiesta scritta e motivata a Settore servizi alle Imprese Agricole almeno **20** giorni prima dalla conclusione del progetto;
- **svolgimento delle singole iniziative** (informazione, coordinamento e animazione):
 - ❖ giorni feriali, escluso il sabato, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00;
- **incontri**:
 - ❖ obbligo di **foglio firma** e verbale per gli incontri di coordinamento del partenariato);
 - ❖ preavviso di almeno 5 giorni lavorativi al settore Ispettorato Agrario;

Partenariato (1): soggetti aderenti

- **operatori forestali e imprese agricole**, singole e associate;
- imprese vivaistiche e costitutori di varietà;
- università, centri studi e istituti di ricerca, pubblici e privati;
- distretti (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva ai sensi del D. Lgs 228/01);
- Regione Liguria, tramite le proprie strutture specialistiche o propri Enti strumentali "in house";
- prestatori di servizi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016;
- altri soggetti operanti nella filiera, nei territori rurali nonché nella società civile che sono necessari e rilevanti per l'attuazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi del PEI.

Sono escluse dal partenariato i soggetti che forniscono specifici beni e servizi (vedi DGR n. 1115/2016).

Obbligo per i soggetti aderenti al partenariato:

- **avere il fascicolo aziendale**, conformemente a quanto stabilito da AGEA;
- **aderire ad un solo progetto per ciascuna tematica** (escluso Enti di ricerca/università e Regione);

Partenariato (2): requisiti

- è composto **da almeno due soggetti**;
- almeno un soggetto è **un'impresa forestale** (operante nella fase di produzione primaria);
- garantire la partecipazione di almeno **due soggetti del settore forestale** oppure almeno un **soggetto del settore forestale e uno del settore agricolo**;
- le imprese coinvolte avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale **in Liguria**, come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale;
- è **rappresentato da un soggetto capofila**;
- **non sono ammesse variazioni** della composizione del partenariato (salvo cause di forza maggiore).

Partenariato (3): partenariato e capofila

- il Partenariato si costituisce secondo una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano (es. ATS, etc.)

RUOLO del soggetto capofila

- coordinatore del progetto;
- rappresenta tutti i soggetti aderenti al partenariato;
- soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione;
- **presenta la domanda di sostegno e la successiva domanda di pagamento** (raccoglie le rendicontazioni tecniche e finanziarie)
- invia tutte le comunicazioni alla Regione;
- informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione;
- riceve il versamento degli aiuti da parte di AGEA e successivo trasferimento

Partenariato (4.a): aiuti di stato

La M16.1 è stata notificata come **regime di aiuto** per il settore forestale (*vedi punto 22 del Bando*).



È soggetta alle regole sugli aiuti di stato (Reg. n. 702/2014), di cui alla relativa Decisione comunitaria.



Le imprese coinvolte:

- devono essere **piccole e medie imprese (PMI)** – vedi raccomandazione 2003/361/CE;
- non possono inoltre essere destinatarie del sostegno:
 - ✓ le **imprese in difficoltà**, come definite all'art. 2 p. 14 del Reg. n. UE 702/2014;
 - ✓ le **imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati** (*clausola Deggendorf*)

Partenariato (4.b): aiuti di stato

PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI):

- **Verifica della classificazione dell'impresa:**
 - ✓ numero dipendenti inferiore a 250;
 - ✓ fatturato annuo non superiore a euro 50 milioni e/o totale di bilancio annuo non superiore a euro 43 milioni;
- ▣ **Verifica di eventuali rapporti con altre imprese (impresa associata e/o collegata):**
 - ✓ l'impresa è totalmente indipendente (**autonoma**): non esistono collegamenti con altre società/imprese associate;
 - ✓ l'impresa detiene una **partecipazione inferiore al 25% del capitale o del diritto di voto** in una o più altre imprese e/o non vi sono soggetti esterni che detengono una quota del 25% o più alta del capitale o del diritto di voto nella impresa richiedente (salvo investitori pubblici, es. università, società pubbliche)
 - ✓ l'impresa non risulta COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno:
 - a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Partenariato (4.c): aiuti di stato

IMPRESE IN DIFFICOLTA':

impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni
 - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
 - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Partenariato (5): enti pubblici

Per gli **enti pubblici e gli altri soggetti** di cui all'art. 1 del D.lgs 18/04/2016, n. 50:



- Obbligo di rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;



- compilare l'autovalutazione ("*check list*") delle procedure di appalto utilizzate;
- modulistica e istruzioni disponibili sul portale tematico www.agriligurianet.it,
<http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Partenariato (6): obblighi

alla presentazione della domanda di sostegno il partenariato è tenuto a sottoscrivere congiuntamente **una dichiarazione di partenariato**:

- la decisione di approvazione del progetto preliminare di cooperazione;
- l'affidamento del mandato al partner individuato come soggetto capofila di presentare la domanda di sostegno e di pagamento;
- l'impegno a non richiedere altre agevolazioni pubbliche per le attività oggetto del progetto approvato.

In caso di concessione del sostegno i partner devono sottoscrivere i seguenti documenti (*da presentare con domanda di pagamento*):

- ❖ **l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner**, secondo una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano (accordo di collaborazione, ATS, etc.);
- ❖ **il regolamento interno**.

Criteri di selezione (prima fase)

esaminati con parere favorevole del Comitato di sorveglianza nella seduta del 3/2/2016:

a) chiarezza dell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità (punti 10)

- appropriatezza dell'individuazione e descrizione dello stato dell'arte e dell'importanza della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità a livello territoriale e/o settoriale

b) potenzialità e applicabilità della proposta progettuale e dei risultati attesi (punti 20)

- pertinenza della proposta progettuale con la tematica prioritaria individuata dalla sottomisura M16.01
- contributo e qualità della proposta progettuale alla soluzione della problematica, fabbisogno, opportunità
- contributo del progetto al miglioramento della produttività del settore agricolo o forestale
- contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità del settore agricolo o forestale

c) coerenza con la strategia del PSR e del PEI (punti 10)

- pertinenza della tematica e coerenza del progetto con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR
- il progetto persegue le finalità del PEI indicate all'art. 55, punto 1 del Reg. UE n. 1305/2013

PUNTEGGIO MAX 1 ^ FASE: 40/100 punti (punteggio max 2 ^ fase: 60/100 – vedi criteri già approvati)

ai fini dell'ammissibilità:

- ✓ **punteggio complessivo minimo da conseguire: 20 punti;**
- ✓ **non conseguire il punteggio 0 (zero) in nessun parametro**

Progetto definitivo di cooperazione (2^a fase)

- rappresenta, la costruzione del partenariato (GO), il risultato finale della 1^a fase ed il “prodotto” da presentare nella 2^a fase;
- Costi: euro **100.000,00** (100 %);
- Durata: 2 anni (da definire).



- le soluzioni innovative e le opportunità da promuovere e i risultati attesi;
- le azioni (adozione e/o adattamento dell'innovazione), compreso il piano di divulgazione;
- l'elenco dei soggetti aderenti al GO, specificando il ruolo svolto e le attività svolte da ciascun partner;
- la durata e il cronoprogramma specifico delle attività previste per ognuno dei partner aderenti;
- il budget complessivo e la ripartizione tra i partner in base alle attività programmate;
- le misure e le sottomisure da attivare;
- modalità per il monitoraggio interno in itinere e la valutazione finale e dei risultati;
- eventuale collegamento con altri GO (se progetto di valenza interregionale);
- **eventuale integrazione con misure PSR (pacchetti di misura) e altri fondi (es. FES. FEASR).**

NB: sarà disponibile un “template” (scheda) per la compilazione del progetto

Procedura (FASI)

Presentazione domanda di sostegno



Istruttoria



Provvedimenti di approvazione graduatorie /elenchi

e

Comunicazione esiti

PSR - Misura 124

Presentazione Domanda di sostegno

- **tempistica: 45 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL:**
dal **21/06 al 04/08/2018** (*il protocollo SIAR fa fede per la data di presentazione*);
- **modalità di presentazione:** domanda dematerializzata tramite **S.I.A.R.** ;
- **documentazione obbligatoria ai fini della ricevibilità:**
 - ✓ progetto di cooperazione preliminare (scheda tecnica e finanziaria);
 - ✓ dichiarazione di partenariato.
- **altri documenti obbligatori ai fini dell'ammissibilità:**
 - ✓ curricula personale tecnico e esperti;
 - ✓ almeno 3 preventivi per ogni spesa inerente l'acquisizione di beni e servizi (salvo le eccezioni previste da DGR n. 1115/2016).

Istruttoria Domanda di sostegno

- a) **RICEVIBILITÀ** delle domande (es. verifica presenza documentazione obbligatoria)

Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo:

Comunicazioni: avvio del procedimento, comunicazioni di non ricevibilità,

- b) **Valutazione di AMMISSIBILITÀ e di MERITO:**

- presenza curriculum/preventivi;
- requisiti del partenariato e di ciascun partner;
- valutazione del progetto e attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione
- ammissibilità delle spese e importi ammessi;

Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Commissione di Valutazione Regionale

Comunicazioni: richieste integrazioni e motivi ostativi (nel caso di non ammissibilità)

Approvazione graduatorie e concessione del sostegno

a) il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole approva con proprio atto (decreto):

- le **graduatorie** delle domande ammissibili;
- elenco delle domande finanziabili e parzialmente finanziabili;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

b) Comunicazioni:

- atto di ammissione al sostegno (concessione) per domande ammissibili e finanziabili (totale e parziale);
- comunicazione per domande ammissibili e non finanziabili
- comunicazione per domande e non ammissibili;

c) gestione/chiusura del procedimento sul SIAR

Ammissibilità delle spese (1)

- **l'ammissibilità delle spese** è definita ai sensi della **DGR n. 1115 del 01/12/2016**;
- la **decorrenza delle spese ammissibili** corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- le spese sono ammissibili solo se **sostenute dal soggetto beneficiario** e da ciascun **partner**;
- **tutti i costi diretti dichiarati devono essere:**
 - ✓ congrui, conformi ai prezzi di mercato (*confronto tra almeno 3 preventivi – salvo eccezioni, es. beni /servizi altamente specializzati - v. DGR 1115/2016*);
 - ✓ coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
 - ✓ quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo.

Ammissibilità delle spese (2)

COSTI DIRETTI

- **spese per il personale:** spese per il personale dipendente e gli incarichi esterni;
- **rimborso di spese di trasferta;**
- **servizi esterni e altre spese** da giustificare e necessarie all'attuazione del progetto;
- **spese per l'animazione e l'informazione sul territorio;**
- **IVA** è ammissibile solo se non recuperabile.

COSTI INDIRETTI

- rientrano le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, le spese di coordinamento.
- sono calcolati con l'opzione di costo semplificato (art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013), applicando:

tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale

(voci di costo *1a + 1b* della scheda finanziaria)

Ammissibilità delle spese (3)

COSTI DIRETTI

per le spese di personale (dipendente ed esterno) il costo orario non può comunque eccedere i seguenti massimali previsti dal bando:

<u>Ruolo</u>	<u>Tariffa oraria massima (*)</u>
- esperti altamente qualificati (**)	euro/h 70,00
- altri esperti	euro/h 50,00
- innovation broker	euro/h 40,00
- tecnici di supporto	euro/h 30,00

(*) *la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;*

(**) *docenti universitari, dirigenti di ricerca, ricercatori, tecnologi, etc.*

Il costo deve essere determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.

Ammissibilità delle spese (4)

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI

- acquisto e noleggio di computer fissi e portatili;
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti partner;
- spese di coffee break o buffet;

Per quanto non specificato deve essere preventivamente comunicato alla Regione

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (1)

- la domanda di pagamento (esclusivamente a stato finale), con allegata rendicontazione tecnica e finanziaria, deve essere presentata (tramite SIAR) dal beneficiario titolare di domanda di sostegno ammessa a finanziamento.
- presentazione entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè **entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata**.
- mancata presentazione nei termini → **decadenza totale della domanda di sostegno**
- modalità di rendicontazione e pagamento sono definite nella DGR n. 1115/2016

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (2)

CONDIZIONI OBBLIGATORIE (pena la decadenza)



- **il partenariato (costituendo GO) presenta la domanda di sostegno relativa alla 2^a fase e il relativo progetto definitivo di cooperazione;**
- **la suddetta domanda di sostegno, a seguito dell'istruttoria, risulta ammissibile secondo le modalità definite dallo specifico bando.**

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (3)

Alla domanda di pagamento SALDO dematerializzata, devono essere allegati:

- **relazione tecnica** dettagliata che documenti attività effettuate e obiettivi raggiunti;
- **atto di formalizzazione del partenariato**;
- **documenti consuntivi** inerenti il progetto (*es. materiale divulgativo, locandine, ecc...*);
- **lettere d'incarico** personale dipendente e **contratti o convenzioni** per incarichi esterni;
- **time sheet e scheda impegno orario** (*personale prestatore coinvolto su più iniziative*);
- **foglio firme e verbali riunioni di coordinamento**;
- **rendiconto finanziario**, specifico e riepilogativo;
- **prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa** (*v. DGR n. 1115/2016*);
- **giustificativi di spesa** (*fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente*), con gli eventuali preventivi presentabili con domanda pagamento (*v. DGR n. 1115/2016*);

Disposizioni relative alle varianti (1)

VARIANTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse varianti che determinino:

- **diminuzione del punteggio attribuito**, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- **perdita dei requisiti di ammissibilità** della domanda o del beneficiario/partner;
- **modifiche del progetto originario** in termini di obiettivi, di risultati attesi, del numero di iniziative e dei relativi argomenti
- **aumento dell'onere** a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- **mancata tenuta e compilazione del foglio firma** dove previsti.



decadenza/revoca

Disposizioni relative alle varianti (2)

VARIANTI AMMISSIBILI

a) al Settore Ispettorato Agrario Regionale

- adeguamento del crono programma cambio della data e della sede di svolgimento dell'intervento;
- sostituzione del personale coinvolto;

b) al Settore Servizi alle Imprese Agricole

- variazione tecniche e delle voci di spesa, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;
- varianti finanziarie (**una sola variante per progetto**):
 - ✓ variazione della spesa progettuale, **tra le diverse categorie di spesa**, previste da ciascun partner (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un **massimo del 20 %** dell'importo inizialmente determinato;
 - ✓ variazione compensativa **tra i partner non superiore al 20 %** del finanziamento autorizzato a ciascun partner.

NOTA BENE: non sono comunicate varianti inferiori al 10%.

Disposizioni relative alle varianti (3)

N.B. è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante con le seguenti modalità (pena l'applicazione di **riduzioni/esclusioni** in sede di domanda pagamento):

- invio della richiesta (S.I.A.R./PEC) prima di effettuare la variante, salvo forza maggiore;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i;
- per le variazioni di natura finanziaria riportare apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante;
- per le variazioni inerenti sedi e cronoprogramma, per eventi imprevisti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso entro l'inizio dell'iniziativa di animazione e informazione, e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli da parte del S.I.A.R.

Monitoraggio e controllo

- è fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1305/2013, di **fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento**, nonchè tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (nella 1 ^ fase non è previsto il questionario riepilogativo).
- il beneficiario del finanziamento e i partner sono altresì tenuti a **consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività**, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- **La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi**, anche senza preavviso, **ed interviste**, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

Informazione sul sostegno FEASR

- i partner sono tenuti ad evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative e di divulgazione realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR;
- le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definiti dalla **DGR n. 862 del 20/09/2016**.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (1)

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Devono essere sempre **rispettate**, pena il **rifiuto o la revoca del sostegno**, ai sensi dell'art.35 p.1 del **Reg. UE n. 640/2014**, in particolare in caso di:

- **perdita dei requisiti** di ammissibilità del beneficiario/partner;
- **mancata tenuta e compilazione dei fogli firma**;
- **mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione**, compresa eventuale proroga autorizzata;
- **diminuzione del punteggio attribuito** al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti);
- **attuazione di varianti non ammissibili** (*vedi p. 13 bando*).

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (2)

Le fattispecie di violazione di impegni e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinati nell' **Allegato n. 2** del Bando DGR n. 390/2018

VIOLAZIONE IMPEGNI



RIDUZIONE e/o DECADENZA

Fermo restando:

- quanto disposto dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (3)

IMPEGNI (descritti nell'allegato 2 del bando DGR n. 390/2018):

- **realizzazione dell'attività previste** (varianti non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate): in base al numero di varianti non comunicate preventivamente o non comunicate;
- **conformità del materiale relativo alla informazione e animazione a quanto previsto da DGR n. 862/2016** (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile): in base al numero di supporti/prodotti non conformi non comunicate preventivamente o non comunicate.

Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale (Reg. n. 1305/2018);
- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- D.M. n. 1867 del 18/01/2016 (Reg. UE n. 640/2014);
- **Misura 16.01 e BANDO – DGR n. 390/2018;**
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, (allegato n. 2 del Bando);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto *“Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020”*;
- **DGR n. 1115 del 1/12/2016**, relative ai **criteri per l’ammissibilità delle spese**;
- Decisione comunitaria n. C (2017) 5462 del 27/7/2017 relativa alla notifica dell’aiuto di stato SA.48444 (2017/N) nonché al documento *“Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”*, approvato con DGR n. 605 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

1. <http://ec.europa.eu/eip/agriculture/> (sito ufficio EIP AGRI SERVICE POINT della Commissione UE);
2. <http://www.reterurale.it/innovazione>.



The screenshot shows the website 'RETERURALE NAZIONALE 20142020'. The header includes the MIPAAF logo (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) and the European Union flag. Navigation links include 'PER SAPERNE DI PIU'', 'AREE TEMATICHE', 'ARCHIVI', and 'SERVIZI'. The main content area features a word cloud with 'INNOVAZIONE' as the largest word, surrounded by 'RICERCA', 'RIFORMAZIONE', 'INFORMAZIONE', 'INTERAZIONE', 'RETE', 'CONOSCENZA', 'CAPITALE UMANO', 'COMUNICAZIONE', 'CONSULENZA', 'PARTNERSHIP', and 'IMPRESA'. Below the word cloud, there is a paragraph of text explaining the website's purpose and a grid of four categories: 'Unione Europea', 'Il PEI in Italia', 'Panorama Innovazione', and 'La Formazione', each with a representative image. The footer contains social media icons, a site map, and legal notices.

MIS. 16.01 - Bando DGR 1338/2016

il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale:

www.agriligurianet.it

e

<http://blog.psrliguria.it/>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!